

A2-A13, passi avanti

Incontro tra Cantone e Comuni nell'ambito della consultazione

Si è svolto l'altroieri l'atteso incontro tra Comuni della sponda sinistra del Ticino e i rappresentanti del Dipartimento del territorio per il futuro collegamento autostradale tra Locarnese e Bellinzonese. «La riunione – come ci spiega il coordinatore di progetto Matthias Neuenschwander – aveva quale scopo quello di permettere ai Comuni di porre domande sui diversi approfondimenti e sugli aggiornamenti apportati negli scorsi mesi alle tre varianti. Diverse le questioni tecniche sollevate a cui è stata data risposta». Gli stessi approfon-

dimenti – così com'era avvenuto due anni or sono per lo Studio di fattibilità – erano stati sottoposti nei mesi scorsi per la procedura di consultazione alle località toccate dal tracciato (in particolare Camorino, Sant'Antonino, Cadenazzo e Gambarogno). «Ora la palla passa nel campo di questi Comuni che sono chiamati a inoltrare le loro eventuali osservazioni sugli aggiornamenti. In seguito, la documentazione verrà inviata a Berna».

Quando? «Penso proprio che riusciremo a far giungere il dossier alla Capitale entro

la fine dell'anno, in tempo per la tanto auspicata e attesa decisione delle autorità federali. Queste ultime devono ancora esprimersi sulle condizioni che verranno poste per le nuove strade nazionali. Si tratta di circa 400 chilometri di asfalto. Uno dei punti che dovrà essere chiarito fino in fondo sarà quello relativo alle condizioni di finanziamento delle nuove arterie svizzere».

Un passo dopo l'altro, la A2-A13 avanza. L'allacciamento veloce del Locarnese all'autostrada non ha di certo avuto vita facile, ma forse ora è la volta buona. **S.F.**



Manovre di avvicinamento in attesa delle decisioni di Berna